

Nero Art

Quando l'arte “prende vita” in hotel

L'albergo come laboratorio dove l'ospite vive, in prima persona, l'emozione della creazione artistica. È il progetto innovativo e visionario lanciato da Gruppo Nero Hotel per stimolare sensi e mente, anche in chiave business

➡ Giulia Broggi



Arte in hotel, che vada oltre lo scopo decorativo. Ecco la novità che non ti aspetti. Se fino a oggi le strutture alberghiere che si sono dotate di opere artistiche lo hanno fatto quasi solo con lo scopo di arredare e rendere piacevoli per i clienti gli spazi comuni e le camere – tanto che alcuni operatori hanno creato vere e proprie collezioni private – è stato Nero Hotel Group ad andare finalmente oltre questa visione solo estetica, pensando a una componente artistica che per l'ospitalità mice può essere occasione di business. In che modo? Con un progetto innovativo, chiamato Nero Art, grazie al quale il brand, che unisce tanti hotel d'eccezione nelle più belle mete d'Italia, mostra come alloggiare in una struttura alberghiera arredata con opere artistiche, non solo possa essere molto stimolante per i sensi, ma

sia anche un'opportunità per far lavorare la creatività degli ospiti, aprendo nuove modalità di soggiorno ed esperienza di gruppo. «La volontà di andare al di là dell'utilizzo delle opere d'arte come oggetti d'arredo è alla base del nostro nuovo progetto», spiega **Gianluca Giglio**, AD di Nero Hotel Group, «che innanzitutto prevede il contatto diretto degli ospiti con gli artisti, le loro opere ed il loro processo creativo. L'idea è che l'arte “prenda vita” negli alberghi sotto gli occhi degli ospiti, offrendo loro la possibilità esclusiva di vivere da vicino il momento unico ed emozionante della “creazione artistica”. L'intenzione è trasformare gli alberghi del gruppo in veri e propri laboratori creativi. D'altronde anche l'ospitalità è un'arte, ed oggi l'albergo diventa sempre più un capolavoro di design funzionale ed emozionale: il suo incontro con l'arte in senso stretto mi sembra un ottimo connubio ed anche una sua naturale evoluzione. Sono convinto, inoltre, che gli artisti, grazie alla loro sensibilità siano in grado di percepire prima degli altri i cambiamenti sociali. Porre attenzione all'arte, di qualsiasi genere essa sia, ed entrarvi in stretto contatto, da vicino, è sempre stato il modo migliore per comprendere ciò che sta accadendo intorno a noi, e talvolta anche per intuire ciò che sarà».

Rafforzare la corporate identity e la comunicazione aziendale attraverso l'esperienza artistica

Come è nato il progetto Nero Art? Grazie alla collaborazione tra Nero Hotel Group e Startè, associazione che da alcuni anni promuove e sostiene l'arte contemporanea in Italia e nel mondo attraverso espo-



le, si propone di essere un fucina per giovani di talento, segnalati dalle Accademie d'Arte di tutta Italia. Tra questi c'è il ventitreenne Federico Ellade Peruzzotti, artista che è stato il protagonista del primo degli eventi "Nero Art Live & Inspired", andato in scena dal 22 al 25 giugno e dal 4 al 7 luglio presso il Nero Uptown Palace – Mgallery Collection di Milano. Nel corso della sua trasferta artistica al Uptown Palace, Peruzzotti ha incontrato gli ospiti dell'albergo, coinvolgendoli in un suggestivo percorso creativo. L'artista è noto per l'utilizzo non convenzionale dei materiali che trova nell'ambiente in cui vive, attingendo sovente alla propria dispensa: famose sono, per esempio, le sue opere al cioccolato.

«L'Italia è il paese della bellezza», aggiunge **Paolo Asti**, Presidente e Fondatore di Startè, «qui la natura ha creato un paesaggio incantevole e l'arte l'ha dotata di un patrimonio unico. Noi dobbiamo proseguire sulla strada della ricerca del bello, esserne moderni fabbricanti: Nero Art può divenire un creatore di nuova bellezza ed arricchire il nostro Paese». Ma i progetti innovativi griffati Nero Hotel Group non si fermano qui: in autunno arriveranno Nero Music, in collaborazione con il dj e producer Sergio Cerruti della Just Entertainment, e Nero Fashion in collaborazione con l'esperto Massimo Leonardelli. Proprio l'Uptown Palace di Milano lo scorso febbraio ha tenuto a battesimo la prima collezione pret a porter di Antonio Grimaldi. ■

Qui sopra, la vista dall'Uptown Palace di Milano.

A sin. dall'alto: Francesco Vaccarone Cinqueterre, 2004. Sotto, Giovanni Frangi, alcune immagine delle opere esposte alla mostra **IL ROSSO E IL NERO** nel dicembre 2012 presso il Parlamento Europeo.

sizioni in spazi istituzionali e pubblici, svolgendo un'azione di mediazione tra arte ed impresa (in questo caso alberghiera) e trovando soluzioni proficue per entrambe. E da questa unione è scaturita un'idea di ospitalità legata all'esperienza artistica che può essere perfetta per quei meeting planner che cercano una soluzione unica sulla quale declinare eventi di team building come di rafforzamento di corporate identity, di formazione manageriale come di comunicazione aziendale o di gruppo. In che modo? Con la presenza in hotel di un artista che collabori attivamente con un formatore regalando suggestioni strettamente collegate alla didattica artistica. E ancora Nero Art si propone di offrire agli artisti una residenza, per una durata da 5 a 15 giorni, durante i quali pensare e realizzare un progetto, e contemporaneamente essere disponibili per gli ospiti ed interagire con loro. È per questo che il progetto pensato da Nero Hotel Group, oltre a coinvolgere artisti italiani che hanno già conquistato le scene dell'arte contemporanea internaziona-